

Expo 2015: versamento della quota di competenza camerale per l'acquisto della "piazzetta" presso il Padiglione Italia.

Il Presidente riferisce che -come noto- è stato sottoscritto il contratto di acquisizione della piazzetta espositiva presso Padiglione Italia.

Sulla base di tale contratto l'Associazione temporanea di scopo –sottoscrittore- dovrà versare l'importo dovuto (ovvero 450.000,00 euro oltre l'IVA) in tre tranche di cui:

- primo acconto di euro 100.000,00 oltre ad IVA entro 30 giorni dalla stipula;
- secondo acconto di euro 100.000,00 oltre ad IVA entro il 1 giugno 2014;
- terzo acconto di euro 250.000,00 oltre ad IVA entro il 30 aprile 2015.

La Camera di commercio si è impegnata a versare ad ATS una quota complessiva pari a 135.000,00 euro + IVA (e al lordo della ritenuta d'acconto dovuta). Gli uffici hanno nel frattempo verificato, grazie ad un parere richiesto ad Unioncamere Veneto (servizio di assistenza in tema di aiuti di Stato) che tale versamento può non essere considerato un Aiuto di Stato in quanto il beneficio che ne deriva è indifferenziato sul territorio e non risulta quindi possibile a priori definire se ci saranno singole imprese (secondo la nozione comunitaria) che se ne avvantaggeranno. Questa precisazione è importante in quanto consente di non intaccare il plafond de minimis di ATS.

Il Presidente segnala che gli altri Enti coinvolti (Amministrazione provinciale, Comune di Piacenza e Fondazione di Piacenza e Vigevano) sono al momento in difficoltà nell'effettuare i versamenti ad ATS per questioni procedurali interne. Per questo motivo il Presidente propone di versare ad ATS una quota del contributo camerale pari all'intero ammontare del valore del primo versamento di acconto, ovvero 100.000,00 euro oltre ad Iva.

Nel frattempo si è anche verificato –attraverso un quesito inoltrato al revisore dei conti di ATS- che il contributo dovrà essere sottoposto a ritenuta d'acconto pari al 4%.

L'ATS ha informato che sono stati aperti due conti correnti, uno presso la Banca di Piacenza ed uno presso la Cariparma, utilizzabili indifferentemente per i versamenti dovuti.

La Giunta

- sentito il Presidente;
- preso atto del parere acquisito dagli uffici in ordine alla qualificazione del contributo camerale;
- preso atto altresì del parere contabile in ordine all'applicazione della ritenuta d'acconto;
- richiamata la propria deliberazione n.2 del 20 gennaio 2014;
- ritenuto fondamentale consentire ad ATS di rispettare i tempi previsti per il pagamento della prima quota ad Expo;



GIUNTA CAMERALE

- ricordato che attualmente Cariparma è l'istituto che si occupa della tesoreria dell'Ente;
 - visto lo Statuto camerale approvato il 1 giugno 2000 e successive modifiche ed integrazioni;
 - visto il Regolamento camerale per la concessione dei contributi approvato il 7 dicembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni;
 - raccolto anche il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti;
- all'unanimità

delibera

1. di versare all'Associazione temporanea di scopo, avente sede legale presso Piacenza Expo, Via Medardo Tirotti, 29122 Piacenza – sul conto corrente aperto presso Cariparma- un primo acconto del contributo camerale pari a 127.083,40 euro che comprende la quota del 4% che sarà versata a titolo di ritenuta d'acconto;
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.